

AMARANTO » VERSO IL DEBUTTO

«Forza ragazzi, siamo al vostro fianco»

Il saluto dei tifosi al Parco Levante. Protti: «Lavoriamo affinché squadra e città tornino a essere un'unica cosa»

di Nicolò Cecioni

LIVORNO

Ponce il più applaudito, Luci il più acclamato, Protti il più amato. Al legame inscindibile tra squadra e tifoseria, ieri pomeriggio è stato aggiunto un altro tassello. Oltre 200 i tifosi che ieri pomeriggio nonostante l'orario (le 16) si sono presentati al Parco Levante. Cori, applausi, foto. Insomma, lo stesso entusiasmo e la stessa passione che hanno caratterizzato la tifoseria in questa prima parte dell'anno.

LA PRESENTAZIONE. Con Andrea Sottìl e Mauro Facci in testa, la carovana amaranto si è presentata al nuovo centro commerciale al gran completo. Tutti i calciatori sono sfilati uno ad uno davanti al pubblico, con microfono in mano e divisa ufficiale addosso. Quella divisa che d'ora in poi dovranno sentire come una seconda pelle. Il primo, ironia della sorte, è stato **Martino Borghese**, la cui posizione resta complicata. Fatto sta che al suo arrivo al Parco Levante, si è alzato un applauso fortissimo. Decibel alle stelle anche al momento del nuovo arrivo, Ponce, che è stato già adottato dalla tifoseria per il suo nome. «Siamo stati sommersi dal vostro entusiasmo - ha detto l'allenatore Andrea Sottìl - e non vediamo l'ora di scendere in campo. Vogliamo iniziare alla grande». Da **Mazzoni** a **Gasbarro**, da **Blondett** a **Moscati**, tutti i calciatori sono sfilati sul palco e sono stati accolti dal calore dei tifosi.

IL CAPITANO. Il momento più emozionante del pomeriggio, però, è stato quando è salito sul palco Andrea Luci. Che ha parlato subito del derby. «Sto aspettando il derby da 8 anni. Sono 8 anni che sono qui e non l'ho mai giocato. Attendo quella data con impazienza,



La squadra amaranto e lo staff al completo durante l'incontro al Parco Levante (Pentafoto-Marzi)



Vantaggio firma l'autografo dietro alla maglia di un tifoso (Penta-Marzi)



Igor Protti con un tifoso

ANDREA LUCI
Sono otto anni che aspetto il derby con il Pisa, non vedo l'ora. Nel girone ci sono squadre attrezzate meglio di noi ma con qualche rinforzo...

ma sono consapevole che non c'è solamente quella partita. C'è un campionato intero che dobbiamo affrontare nel migliore dei modi. Se ci soffermiamo su quella partita e basta, compromettiamo ciò che di buono abbiamo fatto fino

ad oggi. Abbiamo lavorato bene in questo mese e abbiamo voglia di iniziare. Nel girone ci sono squadre attrezzate meglio di noi, non siamo favoriti. Ma questo è quello che si dice ai blocchi di partenza. Spero che questo gap si possa colma-



Alcuni dei tifosi presenti al Parco Levante (Pentafoto-Marzi)

re in campo con altre caratteristiche che vogliamo trovare. Forse ci manca qualcosa per rafforzare la rosa e so che la società sta lavorando per mettere a segno qualche colpo».

Poi Luci ha anche affrontato il discorso del possibile sciopero

dei giocatori per la prima giornata (che comunque è stato scongiurato). «Lo sciopero è giusto. Stanno portando la serie C a essere un campionato di basso livello. Non va bene che si debbano mettere delle liste per abbassare l'età media. I

giocatori giovani se meritano giocano anche in una rosa di 30 vecchi. È una cosa insensata, così si abbassa solo il livello del campionato».

IL GRAZIE DI PROTTI. Prima che lo staff del Parco Levante consegnasse a tutta la squadra alcuni gadget, anche Igor Protti ha voluto salutare i tifosi e ringraziarli per l'affetto dimostrato in questo precampionato. «Grazie a chi lavora tutti i giorni per organizzare questi eventi. Maurizio Laudicino e molti altri si stanno impegnando molto per far sì che il Livorno e la città tornino a essere una cosa sola. E perché tutti insieme si possiamo raggiungere risultati importanti. Ognuno deve fare la propria parte e da domenica dipenderà da noi. Vogliamo fare un campionato importante. Non ci sono più test, più amichevoli. Scenderemo in campo solo per vincere».